



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE le Linee Guida Nazionali dell’ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con valutazione di incidenza, presentata dalla Società MARINA DI VERBELLA S.r.l. con pec del 28 giugno 2023, acquisita al prot. 108732/MASE del 4 luglio 2023;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti pervenuti nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 7 agosto 2023, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta

istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 31 gennaio 2024, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, richiamati nel parere n. 568 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, pubblicati sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO delle controdeduzioni fornite dal proponente ai sopra citati pareri e osservazioni, delle quali la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 11 *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri”*;

PRESO ATTO che il progetto localizzato nel Comune di Verbania, nella frazione di Pallanza (provincia del Verbano-Cusio-Ossola), prevede la realizzazione di un nuovo porto turistico galleggiante che possa ospitare 150 posti barca distribuiti principalmente su 4 pontili posti perpendicolarmente alla costa e un pontile posto parallelamente ad essa. Il nuovo porto avrà un fronte lago di circa 200 metri e una profondità di 140 metri. Il progetto delle opere in acqua prevede la creazione di un bacino protetto, dell'estensione di circa 22.844 metri quadri, attraverso l'impiego di strutture galleggianti della stessa tipologia di quelle utilizzate per molte strutture portuali destinate alla nautica da diporto già presenti sul Lago Maggiore;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma che nell'area vasta è presente la ZSC-ZPS - Fondo Toce, che si sovrappone all'area naturale protetta EUAP 0346 Fondo Toce;

PRESO ATTO, pertanto, che è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza di livello I (“screening”) ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, ente gestore della ZSC suindicata, espresso con nota prot. 3899 del 12 settembre 2023, acquisita al prot. 144512/MASE di pari data;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS sulla base dell'istruttoria condotta, ritiene che *“il Proponente non ha svolto un'adeguata disamina dell'incidenza e degli impatti del progetto sulla biodiversità, seppure quanto allo screening, né ha proposto di mettere in atto le necessarie misure preventive per minimizzare i fattori di impatto, sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio, sulle specie di interesse faunistico di interesse conservazionistico del sito ZSC/ZPS IT1140001 “Fondo Toce” e dell'area vasta”*;

ACQUISITO il parere della Regione Piemonte, espresso con DGR n. 1-8243 del 28 febbraio 2024, assunta con prot. 39540/MASE del 29 febbraio 2024;

ACQUISITO il parere negativo del Commissariato Italiano per la Convenzione Italo-Svizzera sulla Pesca, espresso con prot. 34/24 del 22 aprile 2024, assunto con prot. 75107/MASE del 24 aprile 2024;

ACQUISITO il parere negativo della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura, espresso con prot. n. 16777 del 15 maggio 2024, assunto con prot. 89753/MASE del 16 maggio 2024;

ACQUISITO il parere negativo della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 568 del 10 maggio 2024, assunto con prot. 87996/MASE in pari data, con il quale la Commissione ha espresso *parere non favorevole anche relativamente alle conclusioni quanto alla Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica, insufficiente a escludere la possibilità di incidenza dell'opera sui siti della rete Natura 2000 più vicini*”;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 568 del 10 maggio 2024, costituito da n. 150 pagine,
- b) parere del Commissariato Italiano per la Convenzione Italo-Svizzera sulla Pesca, espresso con prot. 34/24 del 22 aprile 2024, costituito da n. 4 pagine;
- c) parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) del Ministero della cultura, espresso con prot. 16777 del 15 maggio 2024, costituito da n. 21 pagine;
- d) parere della Regione Piemonte, espresso con DGR n. 1-8243 del 28 febbraio 2024, costituito da n. 11 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto “Nuovo porto turistico di Pallanza - comune di Verbania” presentato dalla Società MARINA DI VERBELLA S.r.l.

Art. 2

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società MARINA DI VERBELLA S.r.l., al Ministero della cultura, alla provincia di Verbano-Cusio-Ossola, all' Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, al comune di Verbania, ad ARPA Piemonte e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, della Regione Piemonte, del Commissariato Italiano per la Convenzione Italo-Svizzera sulla Pesca e della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
31.05.2024 16:40:42
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT